

L. 20600 00

98681

in favore dello Stato, Provincia, Ricevitore Provinciale o Comuni di Sibera, o l'altra accesa a vent' luglio mille novecento tre N. 4866 in favore dei figg. Modesto e Carmelo Benjo fu Cesare nel termine di anni quattro da oggi, non che quella accesa a trenta gennaio mille novecento due N. 809 in favore dello Stato, della Provincia, Ricevitore Provinciale e Comune di Suiacca per lire ventotto mila seicento ottantuno e centofini ottantotto cioè nel termine di anni quattro dopo terminato l'appalto dell'Ente Soria di Suiacca. In caso di inadempimento o quando per tali fatti l'acquirente venisse a subire esigione o molestia o qualche altro danno resta nel pieno diritto di far valere le superiori comminatorie contro il venditore, il quale anche per questi capi, espressamente vi si appoggia.

A garanzia e per l'esatto adempimento di tutti i patti e clausole di sopra il fig. Cav. Calogero Turano sottopone a convenzionale e speciale ipoteca in favore del fig. Napoli che accetta, ettare quattordici, are ottanta due e centiare ventisei e milliare dieci terra, pari a palme sei, sita nello stesso ex

189

fondo Verdura Superiore e precisamente il fondo denominato Fusillo distinto coi N. 937 e 941, 952, 943, 946 e 948, 929 a 932, 935 e 936, 985 e 982 dell'articolo 5.º del titolo 1.º Turano Cam. pelle Cav. Calogero fu Sirelano da Sibera, e con l'impossibile di L. 512, 61 confinante con terre dello stesso Cav. Turano e di altri confinanti e da espresso mandato al Conservatore delle Ipoteche di Sirgenti di accendersi la corrispondente ipoteche a cautela per la somma di lire diecimila.

Del suddetto appesamento di terra, che oggi si vende, il compratore fig. Napoli avrà la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi in poi e per perpetua mente di anni a tutte le relative affinenze, dipendenze ed accessioni tutto nichil pro niente escluso. Sarebbe il fig. Cav. Turano, progettando d'ogni diritto, ragione ed azione che ha o vanta rapporto sul medesimo appesamento di terra, ne investe e surroga nel più ampio e valido modo l'acquirente fig. Napoli, in favore del quale ha già eseguito la reale tradizione come di legge.